



Automotive - Auto, centenario Maserati, Ficili traccia la rotta: "Consolidare il ruolo nei segmenti più alti del mercato"

Modena - 27 mag 2026 (Prima Notizia 24) Maserati celebra il centenario del suo iconico simbolo, il Tridente, a Modena, tracciando strategie per affrontare la transizione ecologica. Il COO Santo Ficili sottolinea l'importanza di consolidare il posizionamento del brand nel mercato del lusso, mantenendo un equilibrio tra innovazione e identità storica. La gamma Folgore, composta da modelli elettrici, rappresenta la risposta dell'azienda alle sfide ambientali, evidenziando il suo impegno verso la sostenibilità senza compromettere l'eccellenza ingegneristica.

La secolare tradizione ingegneristica del comparto motoristico emiliano celebra una ricorrenza storica, tracciando al contempo le linee guida commerciali e tecnologiche necessarie per affrontare le sfide della transizione ecologica globale: all'interno dei locali storici di viale Ciro Menotti a Modena, la dirigenza di Maserati ha battezzato le celebrazioni per i cento anni della nascita del Tridente — l'iconico simbolo della casa automobilistica depositato nell'ormai lontano 1926 — in concomitanza con la cerimonia ufficiale di annullo filatelico del francobollo speciale emesso da Poste Italiane. L'evento ha offerto al vertice aziendale la platea ideale per ridefinire gli obiettivi di posizionamento del brand in un mercato internazionale sempre più competitivo e polarizzato. Il Chief Operating Officer del marchio, Santo Ficili, ha voluto chiarire fin da subito la strategia industriale nel breve e medio termine, ponendo l'accento sulla necessità di presidiare con rinnovato vigore le fasce più esclusive e redditizie della produzione automobilistica mondiale: “Dobbiamo consolidare il nostro ruolo nei segmenti più alti del mercato, dove c'è eccellenza automobilistica, attraverso un'evoluzione coerente del prodotto e del suo posizionamento stesso sul mercato del lusso”, ha dichiarato il manager, delineando un percorso di sviluppo che non intende scendere a compromessi con i valori fondanti della scuderia. Per il COO, la riconoscibilità del marchio resta il pilastro fondamentale attorno al quale sviluppare ogni futura innovazione ingegneristica e stilistica: “Per Maserati tutto parte da un posizionamento, da una identità molto precisa – ha proseguito Ficili -. Gran Turismo italiano, armonia del design, eleganza e prestazioni, tutto in perfetto equilibrio. Un equilibrio naturale tra potenza e grazia, tra ingegneria e spirito, tra emozione e controllo”. Un manifesto programmatico, questo, che punta a fondere l'eredità storica con le più moderne soluzioni di mobilità sostenibile, senza rinnegare il fascino delle motorizzazioni che hanno scritto la storia del motorismo. “Una visione – ha aggiunto il COO del Tridente – che si fonda su questo equilibrio profondo tra innovazione e identità e sulla capacità di valorizzare ciò che da sempre distingue il nostro marchio Maserati: una meccanica d'eccellenza rappresentata anche dai nostri motori iconici, insieme alle nostre versioni 100% elettriche, il tutto con una visione tecnologica aperta alle diverse soluzioni energetiche, nel

rispetto dell'ambiente". Sollecitato dai cronisti presenti in merito alle recenti turbolenze finanziarie che hanno investito la concorrenza — nello specifico il pesante scivolone di Piazza Affari subito dal titolo Ferrari all'indomani del debutto della "Luce", la prima supercar totalmente elettrica di Maranello —, Ficili ha preferito concentrarsi sulla solidità dei piani strategici di casa Stellantis. “Io sono fortemente impegnato con Alfa Romeo e Maserati, quindi ne ho già molto con i miei due brand. Noi siamo già nel mondo dell'elettrico, perché offriamo in Maserati una gamma che abbiamo chiamato Folgore, composta da Gran Turismo, Gran Cabrio e Grecale”, ha puntualizzato il dirigente, rimarcando il vantaggio competitivo accumulato dall'azienda nel settore dei veicoli di alta gamma a zero emissioni. La risposta del Tridente alle nuove istanze di sostenibilità ecologica appare dunque strutturata e definitiva, proiettata verso il futuro della mobilità collettiva. “Sicuramente l'ambiente ci sta chiedendo di fare qualcosa, lo sta chiedendo anche all'automotive – ha aggiunto il COO – e Maserati risponde con la gamma Folgore, che ovviamente ci sarà anche nel futuro”, ha concluso il manager, blindando la continuità della transizione energetica dello stabilimento modenese.

(Prima Notizia 24) Mercoledì 27 Maggio 2026